



Vignetta - Terremoto all'italiana

Non mi piace la satira sui morti e poi basta con il sinonimo **Italia-Mafia** e **italiano-pasta al pomodoro**. Gli italiani non sono mafiosi ma sono critici verso la mafia e tutte le sue componenti politiche. Gli italiani lottano contro la mafia, gli stereotipi e i falsi slogan: non tutti abbiamo detto "je suis Charlie", anche perché non era semplice - con una frase - spiegare la rabbia che anche la maggioranza dei musulmani hanno provato nell'essere tutti **"indistintamente accusati"**

Io sono per la libertà di stampa e per la satira, ma non condivido tutto e scelgo quello che ritengo opportuno leggere e cerco di fare sempre un'analisi lucida (dal mio punto di vista) dei pro e contro. La satira non è fatta solo per far vedere le negatività, è utile, soprattutto, ad esasperare il messaggio che si vuol dare per far capire alcuni aspetti....in modo graffiante.

La mia riflessione sulla vignetta mi porta però a leggere negativamente il messaggio di questa vignetta come lo era quello contro l'Islam.

La sottoscritta vuole sottolineare che nella vignetta - far vedere un popolo, sminuendolo, addirittura far vedere i morti come piatti di pasta o una lasagne (italiani maccheroni) - è quanto

L'italiano non è mafioso - Questa non è satira.

Scritto da Silvana Grippi

Sabato 03 Settembre 2016 17:24 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Settembre 2016 09:38

meno una cattiveria assoluta, non è provocazione o sarcasmo è solo una vignetta "senza senso". Quindi ai "francesi" di quel tipo, contrappongo il mio pensiero, da modesta italiana: la solidarietà internazionale degli italiani è indiscutibile e ne abbiamo avuto prova e conferma dagli aiuti durante ogni terremoto, ma sono sicura che questo tipo di satira non rappresenta tutti i francesi ma fa parte solo della disinformazione come pure quella sui musulmani che ha prodotto a domino razzismo indistintamente. La mobilitazione della gente è sempre stata sempre spontanea....e contro le speculazioni.

Questa non è satira e se è satira è solo ignoranza che non produce critiche evolutive.

Se siamo cittadini del mondo, dobbiamo criticare quel tipo di linguaggio che offende la gente comune senza guardare i contenuti.

Si alla satira pungente e critica! No alle offese gratuite alle disgrazie e ai morti.

Alla stupidità si risponde con la lotta e i valori contrapposti alle scelte politiche degli stati imperialisti, quello sì che sono mafiosi!